



A COMPAGNA

DICTIS FACTA RESPONDENT

BOLLETTINO TRIMESTRALE, OMAGGIO AI SOCI - SPED. IN A.P. - 45% - ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - GENOVA
Anno LV, N.S. - N. 4 - Ottobre - Dicembre 2023

Iscr. R.O.C. n. 25807 - Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in Abb.to Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB Genova"

sito internet: www.acompagna.org - posta@acompagna.org - tel. 010 2469925

in questo numero:

Franco Bampi <i>Senza scopo di lucro</i>	p. 1	Piero Bordo <i>Escursione ai dolmen e ai menhir di Borgio Verezzi</i>	p. 34
Joe Gardella <i>Blue jeans</i>	» 2	Francesco Pittaluga <i>Gh'ea 'na vòtta Zena...</i>	» 37
Guido Barbazza <i>Taccuino di viaggio: arrivando a Carloforte</i>	» 3	Almiro Ramberti <i>Oltregiogo genovese. La Val Borbera</i>	» 38
Angelo Terenzoni <i>Andrea Doria e Gio Gioacchino Da Passano tra Francesco I e Carlo V</i>	» 6	Isabella Descalzo <i>A Croxe de San Zòrzo</i>	» 44
Enrico Pelos <i>Daniel O'Connell</i>	» 14	<i>Libbri riçevui</i>	» 46
Maria Cristina Ferraro <i>Genovesi alla fine dell'Ottocento</i>	» 22	Francesca Di Caprio Francia <i>La prima laureata genovese</i>	» 47
Il team di Wikipedia Ligure <i>Scrivo in zeneize</i>	» 26	Maurizio Daccà <i>Vitta do Sodalissio</i>	» 48
Pietro Merello <i>'Na nave in sce 'n tèito</i>	» 33	<i>I Mercoledì Musicali</i>	» 50
		<i>I Venerdì a Paxo - "I Martedì" de A Compagna</i>	» 51
		<i>Convocazione a Parlamento</i>	» 52

SENZA SCOPO DI LUCRO

di Franco Bampi

Inte questo Boletin gh'é a convocaçion do Parlamento pe sabbo 25 de novembre a neuv'oe de matin in sede. Çerchemmo de esighe e chi no peu ch'o mande a giustificaçion. Ma perché emmo convocòu sto Parlamento "straordenaio"? Lasciæ che vò-u conte.

A Compagna, a nòstra asociaçion, a l'é riconosciua comme 'n'asociaçion "senza scòpo de lucro", fæto, questo, inportante perché o consente a-e publiche amministraçoin de dâne di contributi econòmici pe realizâ e nòstre atività, che son averte a tutti e no solo a-i sòcci. Questo riconoscimento o gh'à i nommi che a lezze a l'à decido de dâghe. Finn-a a no goæi eimo 'na "Onlus" e eimo iscritti inte 'n albo regionale. Ma a lezze ch'a regolava e atività de Onlus a l'aiva di pertuxi e i abuzi son stæti tròppi: cosci l'é stæto decido de cangiâ a lezze e de cangiane o nomme. Oua no semmo ciù 'na Onlus, ma semmo 'na OdV, saiva a dî 'n'Òrganizaçion de Volontariato iscritta con repertòio n. 32621 al RUNTS, ch'o saieiva o Registro



Stemma di Genova del 1780 circa

Unico Nazionale do Terso Setô tegnuo da-o Ministero do Travaggio e de Politiche Sociali.

Tra e atre cöse, a lezze ch'a discipinn-a e OdV a prevedde che, se l'asociaçion a fa di poffi, a responsabilità a cazze in scî vertici de l'asociaçion; into caxo da Compagna a cazze in sciô consolato. Se peu evità che i consoli seggian personalmente responsabili di poffi da Compagna pigiando a cosci dita "personalità giuridica".

Ma cös'a l'é sta personalità giuridica? Con ste paròlle se indica a caratteristica de 'n ente ch'o risponde a-e pròpie obligaçioin (poffi) pe mezo do patrimònio de l'ente e no con quello di singoli sòcci. Chi ne sa de lezze o dixè che l'asociaçion con personalità giuridica a l'à 'n'outonomia parimoniale perfetta.

Se m'ei segoio scinn-a chi, inte sti rebighi da lezze, sei meritevoli de 'n abbrasso e de 'n baxo: bravi! Fæti i complimenti a viatri che i lezei, andemmo avanti.

Da quant'ò dito l'é ciæo che saieiva conveniente che a Compagna a pigesse a personalità giuridica. Ma comme se fa? A cösa inportante a l'é che l'asociaçion a l'agge in patrimonio minimo de 15.000 euri, tra dinæ e röba. A Compagna a gh'à in ingente patromònio librario, a gh'à di quaddri (prezenpio quello do Cesare Gamba dipindo da-o Cesare Viazzi) e quacösa in banca, comme da bilancio aprovòu che no l'é goæi da-o Parlamento. Emmo fæto stimâ o patrimonio e, pe fortun-a, senza dovei fâ ricorso a-i dinæ in banca, o supera i 15.000 euri: cosci emmo posciu fâ partì a procedua pe òtegnì a personalità giuridica. O scrivàn ch'o ne cura a procedua o l'à dito che bezeugna fâ a richiesta con l'aprovaçion do Parlamento: ecco perché se vedemmo a Parlamento sabbo 25 de novembre a neuv'oe de matin in sede.

Pe Zena e pe San Zòrzo!

BLUE JEANS

di Joe Gardella*

Il collegamento tra Levy Strauss & Co e Genova va oltre il nome del loro principale prodotto, i "jeans". Sono stati scritti molti articoli sui jeans, che secondo lo Smithsonian Magazine sono forse il capo di abbigliamento più popolare al mondo.

La parola "jeans" deriva dal nome francese di Genova, *Gênes*. Il tessuto usato per i Jeans è il denim, o "serge de Nîmes", da Nîmes, una città della Francia. Si ritiene che un tessuto simile al denim, chiamato "fustagno", fosse originariamente prodotto a Chieri, una città del Piemonte. Il tessuto era usato a Genova per confezionare pantaloni da lavoro. Fu esportato nel mondo da Genova, e perciò chiamato "tela di Genova". Molte delle notizie contenute in questo articolo sono tratte dal libro *Levi's* di Ed Cray.

Il legame genovese con Levi Strauss, 45 e più anni fa, era il numero di dipendenti, molti dei quali influenti, che lavoravano per la compagnia. Molti di quelli che lavoravano nel luogo di produzione di Valencia Street erano donne genovesi, addette alle macchine da cucire. Erano brave lavoratrici, ben pagate, e molto fedeli all'azienda. Oltre alle cucitrici genovesi, c'erano molti dipendenti che divennero cruciali per la gestione della Levi Strauss, dirigenti con nomi genovesi come Beronio, Lagorio e Sanguinetti. Tutti loro iniziarono dai livelli più bassi dell'azienda e salirono la scala fino ai massimi livelli.

David Beronio lavorò 61 anni per Levi Strauss & Co. Era molto influente nell'area finanza aziendale. Per molti anni fu responsabile dei crediti ed era chiamato "l'uomo dei soldi" della compagnia. L'ultima sua qualifica ufficiale fu segretario-tesoriere.

Bill Lagorio fu assunto per lavorare nel reparto spedizioni e fu promosso assistente di David Beronio. Salì nella scala aziendale e alla fine divenne responsabile nazionale delle vendite.

Al Sanguinetti, figlio di immigrati dal paese di Montemoggio, un amico e molto appassionato di Genova e della Liguria, cominciò a lavorare a otto anni. Entrò nella Levi a 17 anni, dopo essersi diplomato alla scuola superiore Galileo. Era un giovane rampante nella struttura aziendale mentre frequentava il college di notte. Strada facendo, ricoprì molti incarichi cruciali. Fu descritto, in un libro di Jack Lichtenstein intitolato *Field of Fabric*, come un individuo "responsabile di tutti i controlli di qualità in un'azienda che ha costruito la sua reputazione soprattutto sulla garanzia della qualità". Poi divenne il capo della divisione jeans. Nei sei anni durante i quali fu a capo di quell'area, portò le vendite da 180 milioni di dollari a 700 milioni di dollari. Come riporta il libro di Ed Cray, "quello che era il capo di vestiario di un umile operaio è diventato un classico dell'alta moda". Sanguinetti divenne presidente della divisione jeans e, inoltre, fu nominato vice presidente esecutivo del gruppo statunitense della Levi Strauss & Co. Nel 1982 Sanguinetti lasciò la Levi Strauss dopo 36 anni di servizio, essendo riuscito a diventare il presidente della Levi Strauss USA. Davvero notevole per il figlio di immigrati genovesi cresciuto a North Beach! Sì, lui parlava genovese, così come altre quattro lingue. Al Sanguinetti è stato a lungo membro del San Francisco Chapter dei Liguri nel Mondo. Al è mancato recentemente, a poco meno di 95 anni.

* Consigliere dell'associazione Liguri nel Mondo - San Francisco Chapter

“I VENERDÌ” A PAXO

Ciclo 2023-2024

Dopo la pausa estiva riprendono a ottobre le presentazioni di libri a tema Genova e Liguria della nostra rassegna curata da Francesco Pittaluga e Isabella Descalzo, che con questo nuovo ciclo è giunta al suo tredicesimo anno di programmazione. Bel risultato grazie all’impegno degli organizzatori ed al favore dei nostri Associati!

Le presentazioni, che propongono testi riguardanti storia, geografia, economia, tradizioni, cultura e curiosità locali si tengono come di consueto con cadenza quindicinale al venerdì alle ore 17,00 a Palazzo Ducale Sala Borlandi Società Ligure di Storia Patria (entrando da piazza De Ferrari, seconda porta a sinistra).

Qui di seguito riportiamo il calendario degli appuntamenti per i mesi di ottobre e novembre mentre a dicembre sarà momento di pausa dovuta alle festività Natalizie ed alle numerose manifestazioni che vedono A Compagna protagonista.

Riprenderemo, quindi, a gennaio 2024 e sul bollettino 1 - 2024 sarà pubblicato relativo calendario.

Ricordiamo che per partecipare non è richiesta la prenotazione ma, data la relativa capienza della sala, si consiglia comunque di farla scrivendo a posta@acompana.org o di arrivare con un certo anticipo.

Via aspettiamo numerosi e grazie!

Ottobre - Novembre

- **venerdì 13 ottobre:** Gabriella Airaldi, “La giovinezza di Mazzini” (De Ferrari Editore): gli anni della formazione dell’esponente forse più grande del nostro Risorgimento ricostruiti minuziosamente da una delle nostre più grandi storiche nazionali.

- **venerdì 27 ottobre:** Claudio Priarone, “Castelli e Fortezze dell’Imperiese” (Erga Editrice): avvincente itinerario fra le vestigia di un passato rilevante per la storia della nostra Regione che si trasforma oggi in un presente importante da tutelare e proteggere.

- **venerdì 10 novembre:** Emanuele Bacigalupo, “Temen-do i Corsari Barbareschi” (Erga Edizioni): dal Ponente del libro precedente al levante che doveva ugualmente difendersi e trova nell’Autore un preciso e scrupoloso narratore storico.

- **venerdì 24 novembre:** Italo Pucci, “L’Agrus Dei e le case celtiche” (Erga Edizioni): quadro preciso della realtà medievale della Liguria, delle vallate interne alla riscoperta delle vestigia di un mondo rurale sospeso fra vicende contadine e nobiltà locali.



“I MARTEDÌ” DE A COMPAGNA

Anno sociale 2023-2024

Abbiamo il piacere di annunciare il calendario degli appuntamenti che A Compagna organizza, da settembre a giugno. **Questo primo trimestre gli incontri saranno al martedì alle ore 17.00, alla scuola politecnica dell’università di genova (ex facoltà di architettura), Aula San Salvatore in piazza Sarzano**, vicinissima alla stazione della metropolitana.

L’Aula San Salvatore è la chiesa sconsacrata presente in piazza Sarzano. È raggiungibile, oltre che con la metropolitana, anche con il 35 attraversando il Ponte di Carignano o seguendo la direttrice, tutta in piano, piazza Dante, Porta Soprana, Ravecca.

Primo Trimestre

Settembre

Martedì 26 - Inaugurazione a cura del Presidente Franco Bampi con la partecipazione di Augusto Sartori, Assessore Regione Liguria, parlerà di turismo

Ottobre

Martedì 3 - *Andrea Doria, 1466-1560: una vita straordinaria*; a cura di Pier Angelo Campodonico

Martedì 10 - *La Protezione Civile, un sistema complesso da conoscere meglio*; a cura di Andrea Mangini

Martedì 17 - *Cinghiali a Genova: perché?*; a cura di Andrea Marsan

Martedì 24 - *Turismo delle radici e il ripopolamento dei borghi*; a cura di Mario Menini

Martedì 31 - *L’AMT si racconta*; a cura di Stefano Pesci

Novembre

Martedì 7 - *Salendo dal mare. La storia di un grande alpinista: Gianni Calcagno*; a cura di Camilla Calcagno

Martedì 14 - *Relazioni economiche ed artistiche fra Genova e le Fiandre dal Medioevo a Rubens*; a cura di Annamaria De Marini

Martedì 21 - *Palazzo Reale, la sua quadreria e l’avventura dei Gabaldoni nella Genova dell’ultimo Settecento*; a cura di Luca Leoncini

Martedì 28 - *La Boca: xeneixes, genovesi e liguri di Buenos Aires*; a cura di Domenico Ravenna

Dicembre

Martedì 5 - *Ritrovato il primo grande dizionario della lingua genovese: prete Cristoforo Filippi, 1834*; a cura di Vittorio Laura e Franco Bampi

Martedì 12 - *Presepi artistici e popolari a Genova e in Liguria: dai “macachi” di Albisola alle terrecotte di Umberto Piombino*; a cura di Giulio Sommariva

Martedì 19 - *Alle ore 16.00 nell’Aula San Salvatore in Sarzano*; Auguri di Natale (Il Confuoco è il 16 dicembre)

CONVOCAZIONE A PARLAMENTO

Il Parlamento è convocato in sede, piazza della Posta Vecchia 3/5, Genova, in prima convocazione venerdì 24 novembre 2023 alle ore 23,55 e in seconda convocazione sabato 25 novembre 2023 alle ore 9,00 con il seguente Ordine del Giorno:

- Comunicazione del Presidente
- Richiesta della personalità giuridica per A Compagna odv

Ricordo quanto previsto nell'articolo nono dello Statuto vigente: hanno diritto di voto gli Associati iscritti da almeno tre mesi nel Libro degli Associati e in regola con il pagamento della quota associativa; ciascun Associato può esprimere un voto e può farsi rappresentare in Parlamento da un altro Associato, conferendo delega scritta, anche in calce alla convocazione; ciascun Associato non potrà avere più di cinque deleghe.

Facsimile di delega da scrivere anche su foglio in carta semplice

Il Socio _____

delega _____

a rappresentarlo al Parlamento del 25 novembre

Firma di chi delega _____

Data _____

Cari Soci, ricordiamo che, **al fine di poter ricevere regolarmente il Bollettino, gli avvisi e gli inviti** da parte dell'Associazione, è necessario mantenere aggiornato l'indirizzario, inclusa la casella di posta elettronica (e-mail), telefono e cellulare.

Di conseguenza, Vi chiediamo di **segnalarci tempestivamente le vostre variazioni** perché una Vostra mancata comunicazione, oltre che costituire un disservizio, è un inutile aggravio di costi.

Ringraziamo vivamente per la collaborazione ed auguriamo buona lettura.

Raccomandiamo ai nostri collaboratori di inviare alla Redazione del Bollettino testi preferibilmente scritti a computer (carattere Times new Roman corpo 10, salvato in Word.doc) corredati da materiale informativo-illustrativo (foto ecc.) attinente l'argomento trattato. Si ricorda che il materiale inviato **non si restituisce** e che la Redazione - in accordo con l'Autore - si riserva di esaminare ed uniformare ed eventualmente correggere o tagliare (*senza, ovviamente, alterarne il contenuto*) i testi inviati e di deciderne o meno la pubblicazione.

Chi possiede un indirizzo di posta elettronica è pregato di darne comunicazione a:

posta@acomagna.org
Grazie

Quote sociali 2023

Le quote deliberate dal Sodalizio per il 2023 sono le seguenti:

Soci Ordinari residenti in Italia	euro 30,00
Soci Ordinari residenti in altri Paesi Europei	euro 35,00
Soci Ordinari residenti in altri Continenti	euro 40,00
Soci Sostenitori	euro 90,00
Giovani e Studenti	euro 15,00
Enti e Società	euro 350,00

QUOTA UNA TANTUM SOCI VITALIZI:

Residenti in Italia	euro 350,00
Residenti in altri Paesi Europei	euro 400,00
Residenti in altri Continenti	euro 450,00

Ai soli Soci Ordinari, oltre alla loro quota associativa annuale, è richiesta all'atto dell'iscrizione la somma di euro 10,00. A tutti i nuovi Soci consegneremo:

la tessera, lo statuto, il distintivo e l'adesivo per l'auto.

Per chi non abbia ancora provveduto al pagamento della quota sociale ricordiamo che, anche per quelle arretrate, questo può essere effettuato a mezzo:

– bonifico sul conto corrente:

BPER IBAN IT84 J053 8701 4000 0004 7003 239
BANCOPOSTA IBAN IT13 A076 0101 4000 0001 8889 162

– assegno non trasferibile intestato A Compagna

– bollettino di c/corrente postale n. 18889162 intestato a:

A Compagna - p.zza della Posta Vecchia, 3/5 - 16123 Genova
La sede è aperta il lunedì ed il giovedì dalle 15,00 alle 17,00.

Per contatti segreteria e biblioteca, tel. e fax 010 2469925

E-mail: posta@acomagna.org

Direttore responsabile: Aldo Repetto - Impaginazione e grafica: Elena Pongiglione

Redazione: Maurizio Daccà - Fotografo: Elvezio Torre - Composizione: Loris Böhm

Autorizzazione Tribunale di Genova n. 13/69 del 2 aprile 1969 - Direzione e Amministr.: Piazza Posta Vecchia, 3/5 - 16123 Genova - Tel. 010 2469925 - e-mail posta@acomagna.org
Stampa: B.N. Marconi srl – Arti Grafiche e Fotografiche - Passo Ruscarolo 71 - 16153 Genova - Tel. e Fax. 010 6515914

In caso di mancato recapito ritornare al mittente: "A Compagna" piazza Posta Vecchia 3/5 - 16123 Genova - che si impegna a pagare la relativa tariffa

Stampato nel mese di Ottobre 2023